

### CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 28 marzo 2006 è indetta l'Assemblea dei Soci di Mag 2 Finance Soc. Coop., che si terrà

**DOMENICA 30 APRILE 2006  
ALLE ORE 6.30**

PRESSO LA SEDE DELLA SOCIETÀ, A  
MILANO IN VIA ANGERA 3,

e, qualora tale assemblea andasse deserta,

**SABATO 13 MAGGIO 2006  
ALLE ORE 9.00**

PRESSO L'AUDITORIUM  
AL PIANO INTERRATO  
DEL CONDOMINIO IL PAIS,  
IN VIA ANGERA 3, A MILANO\*

con il seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e delle relative relazioni accompagnatorie;
- 2) aggiornamento in merito al percorso strategie;
- 3) rinnovo delle cariche sociali;
- 4) determinazione degli emolumenti da corrispondere agli Amministratori e ai Sindaci;
- 5) proposta riguardante i tassi di interesse;
- 6) varie ed eventuali.

*il Presidente Giovanni Acquati*

\* Ingresso anche da Via Belgirate 15 (dalla Stazione Centrale, in P.zza IV Novembre: Autobus 42, terza fermata, proseguire per 50 metri e poi svoltare a sinistra in Via Angera, che incrocia Via Belgirate: all'incrocio, sulla destra, trovare il "Pais")

Ricordiamo che, secondo l'art.30 dello Statuto, nelle Assemblee hanno diritto di

voto coloro che risultino iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni e siano in regola con i versamenti dovuti. Ciascun Socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia l'ammontare della quota sottoscritta.

In caso di impedimento i Soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea soltanto da altri Soci mediante delega scritta. Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di tre Soci; i Soci non possono farsi rappresentare da Soci Amministratori.

### ATTO DI DELEGA

Spett.le Mag 2 Finance Soc. Coop.  
Via Angera 3  
20125 - Milano

Io sottoscritto ....., socio n. .... di Mag 2 Finance Soc. Coop., non potendo partecipare all'Assemblea ordinaria dei Soci convocata in data ....., delego a rappresentarmi alla stessa il socio .....

Luogo e data..... Firma.....

### COSA SIGNIFICA DARE A MAG2 UNA ORGANIZZAZIONE SOLIDALE E PARTECIPATIVA?

### BREVE RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 25 FEBBRAIO

L'ultima tappa del percorso di riflessione sulle strategie ha coinvolto 35 socie e soci che hanno partecipato all'assemblea tenutasi Sabato 25 febbraio 2006 presso la sede di OtroModo a Milano.

Tra due brevi pause in cui due nostri finanziati, Mowgli e La Cucina del Tao, si sono presentati, abbiamo discusso animatamente sui modelli organizzativi di gestione politica ed operativa attuabili in una cooperativa finanziaria come la nostra mettendo in evidenza i principi che ogni scelta a questo riguardo potrebbe enfatizzare.

Concretamente, è facile comprendere che una modalità di gestione può sottolineare alcuni aspetti piuttosto che altri; basti pensare, ad esempio, come è stato ribadito anche in assemblea, che una cooperativa come Mag2 (considerando le due ipotesi estreme) può funzionare sul principio della delega dei soci al CDA oppure sul principio della partecipazione attiva. Tra gli interventi registrati anche su questo nodo ci sono state diverse opinioni.

Dopo un breve riassunto delle puntate precedenti (incontro 2 Novembre e Assemblea del 17 Dicembre, ampiamente riportate anche in questo bollettino), abbiamo riletto i principi statutari e le norme del regolamento interno che riguardano la struttura organizzativa e abbiamo approfondito come funzionano oggi la struttura politica e operativa. In sintesi, le persone con compiti operativi oggi in Mag2 sono 7.

• **2 dipendenti:** 1 responsabile area soci e comunicazione interna (Sara) e 1 responsabile area amministrazione e supporto al settore finanziamenti per istruttorie e contrattualistica (Roberta);

• **1 collaboratrice:** responsabile relazioni esterne, comunicazione esterna e progetto Equal – parte di Mag2 (Barbara);

• **1 amministratore/presidente:** relazioni esterne e responsabile parte trasnazionale progetto Equal (Giovanni);

• **1 responsabile istruttorie tecniche complesse (Luciano);**

• **2 volontari:** 1 responsabile area finanziamenti, istruttorie semplici e crediti difficili (Patrizio), e 1 coordinatore operativo e del comitato esecutivo, referente operativo progetto Equal (Giorgio); entrambi sono consiglieri.

La struttura operativa ha un tramite con il consiglio di amministrazione (formato da 11 membri) attraverso il comitato esecutivo che si riunisce una volta alla settimana. Ciascuno dei membri del comitato esecutivo è responsabile di un'area operativa (amministrazione, finanziamenti, raccolta).

Nella struttura attuale abbiamo individuato quattro problemi prioritari:

**Ruolo del presidente e collegialità:** necessità di sostituire un presidente che da 25 anni è stato "guida e traino" ed ha accentrato un forte potere decisionale. Quali ruoli o quali combinazioni di ruoli deve svolgere il presidente (carismatico; propulsivo; decisionale; di rappresentanza)? Che tipo di condivisione deve esserci nella presa delle decisioni nei diversi ruoli e organismi della cooperativa?

**Operatività e sostenibilità:** spesso Mag2 ha sentito il bisogno e la necessità di ruoli di direzione operativa, a che ruoli e organi attribuire tale funzione? Come conciliare l'equilibrio tra personale stipendiato e volontario con la necessità di professionalità e di sostenibilità economica?

**Delega e partecipazione:** negli incontri precedenti alcuni soci hanno espresso il desiderio di una delega forte e quindi di una conseguente responsabilità del CDA (delegato dall'assemblea) nelle decisioni gestionali con adeguato e tempestivo ritorno di informazione ai soci. È opportuna, confermata e condivisa questa delega fiduciaria?

**Ruolo dei comprensori:** in passato i comprensori sono stati centrali nella vita di Mag2. Alla luce di una stasi nell'evol-

uzione dei comprensori, sia geografici che tematici, quale è la proposta per rivitalizzarli anche in relazione alla base sociale e al loro ruolo decisionale? Cosa si è concluso in Assemblea? Le indicazioni date dai soci, da attuare nel breve periodo e da tenere presente nell'assemblea elettiva del CDA, si possono così riassumere:

1) continuare con una struttura di direzione intermedia, il comitato esecutivo, che faccia da "ponte" tra CDA e gli operativi, dotandolo anche di poteri delegati;

2) ridurre il numero dei membri del CDA, oggi composto da 11 persone, ad un massimo di 9 componenti;

3) proporre che, in caso di candidature al CDA di alcuni dei soci lavoratori, tali candidature siano espressione dei singoli e non espressione di una rappresentanza dei lavoratori.

Si è inoltre enfatizzata la questione del metodo di lavoro, che va al di là dei modelli organizzativi. Da sottolineare ad esempio che il percorso strategie è stato in tal senso un percorso aperto e innovativo che ha previsto in sede

assembleare la facilitazione di due soci esterne al CDA.

Più volte è stata ribadita l'importanza dell'informazione capillare a tutti i soci ed è stato anche sottolineato il ruolo dei comprensori che, secondo il parere di molti dei soci presenti, dovrebbero avere un compito più formalizzato nell'accompagnamento dei progetti, nella fase dell'istruttoria dei finanziamenti e in quella promozionale.

Si è inoltre deciso di non concludere il percorso strategie ma di promuovere questo "luogo di confronto" che, come qualche socio ha proposto, potrebbe focalizzarsi proprio sull'attività dei comprensori e sull'azione locale di Mag2. In occasione della prossima assemblea ci sarà uno spazio in cui si aggiorneranno i soci sul percorso strategie, raccogliendo nuovi spunti e riflessioni. Infine, vi invitiamo a prendere visione di tutti i documenti consegnati durante l'assemblea del 25 febbraio, consultando il sito [www.mag2.it](http://www.mag2.it). Tra pochi giorni sarà scaricabile anche il verbale.

## PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE



Cari soci, siamo in una fase importante nella storia della nostra MAG. Dopo aver lasciato alle spalle un momento difficile, ci troviamo a dover eleggere il nuovo Consiglio, per la prima volta con un nuovo Presidente, e questo comporterà necessariamente importanti cambiamenti.

Desideriamo perciò sollecitare la vostra generosa disponibilità. Il numero dei Consiglieri sarà deciso dall'Assemblea stessa e, nelle intenzioni, potrebbe essere tra 7 e 9: dipenderà anche dal numero delle candidature.

Il Consiglio si troverà circa una volta al mese, salvo particolari esigenze, e richiederà, almeno ad alcuni Consiglieri, una disponibilità a lavorare in specifici gruppi tematici: ciascuno metterà poi a disposizione il tempo che vorrà in base alle sue possibilità ed energie.

Vorremmo arrivare all'Assemblea già con l'elenco dei candidati, per cui vi invitiamo a farvi sentire al più presto, **FINO A UNA SETTIMANA PRIMA DELLA DATA DELL'ASSEMBLEA**. Potete farci pervenire le candidature, corredate da curriculum vitae, tramite consegna manuale all'Ufficio Soci, posta terrestre (Via Angera 3 – 20125 Milano), posta elettronica ([soci@mag2.it](mailto:soci@mag2.it)) o fax (02/6696313 att.ne Ufficio Soci).

Grazie e... arrivederci in Assemblea!



## COMINCIA IL SECONDO PERIODO DELLA MIA VITA

Il primo periodo della mia vita è terminato e questo è il mio ultimo articolo di fondo, in qualità di presidente. Dopo quasi 26 anni era più che mai necessario che qualcun altro si avvicendasse nella responsabilità di gestione di questa cooperativa. Da molti anni ci pensavo, ho aperto altre porte e seguito progetti esterni ma connessi. Sono sempre più convinto, però, che solo un trauma come quello vissuto poteva provocare il taglio di questo "cordone ombelicale" che mi legava tanto fortemente a un progetto al quale ho dedicato la mia vita finora, con tanto impegno, energie, abnegazione e tensioni, che solo io conosco nella loro profondità e che non provo nemmeno a trasmettervi.

Nel cuore ho una grande soddisfazione: aver contribuito a dimostrare che il denaro è semplicemente uno strumento che cittadini consapevoli e coscienti possono decidere liberamente di usare e gestire come meglio credono costituendosi le proprie strutture (Mag, Banca Etica ad esempio).

A dire il vero, per un'altra cosa sono molto contento di me: di aver dato tutto ciò che potevo dare, di aver operato onestamente e di aver cercato di mettere sempre i bisogni degli altri prima dei miei. Sono stato fortunato, ne ho avuto la possibilità e ho fatto delle scelte che sono state ricompensate dalla possibilità di viaggiare, conoscere, aprire ulteriormente il mio cuore e la mia mente, sviluppare relazioni umane forti, che sono sempre state il fondamento della mia vita, certamente molto più importanti di qualunque ricchezza economica. Mi costa di più il tradimento di un amico o di una persona in cui avevo risposto piena fiducia, la perdita di una relazione umana importante, che qualunque perdita economica!

Errori? Tanti, come tutti gli esseri umani. Chi non ritiene di commetterne, chi non ha dubbi, chi si ritiene in possesso della verità, chi non è sempre pronto a cambiare, chi non si pone in discussione e non ascolta è solo chi non ha coscienza dei propri limiti, chi è presuntuoso e arrogante e conseguentemente non sa guardare più in là

del proprio naso (per non dire altro ...).

Questo ovviamente non vuole dire che non si debbano prendere decisioni, anzi, con questa coscienza e consapevolezza si prendono con maggiore attenzione e con più convinzione.

Ciascuno deve mettere in gioco la propria energia, forza, entusiasmo, le proprie motivazioni, le proprie idee maturate fino a quel momento che dichiara e sostiene con forza, la propria voglia di fare e progettare qualcosa per il mondo oltre che per se stesso, il suo coraggio, la consapevolezza di assumersi dei rischi, ma altresì la determinazione verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Quando uno si comporta così anche se sbaglia, "non sbaglia" perché ha dato tutto, comunque! Ovviamente più si discute con gli altri, minori sono le possibilità di errore, ma ad un certo punto le decisioni vanno prese, senza incertezze e con coraggio, mettendo sempre in gioco la propria faccia senza tirarsi indietro in caso di difficoltà.

È ciò che, credo, è sempre avvenuto in Mag 2 durante la mia conduzione, perciò, naturalmente, anche qui potevano essere fatte scelte diverse. Quello che conta però è che comunque siano state prese delle decisioni in un certo momento, e con piena consapevolezza, nel momento in cui bisognava prenderle e rispettando tutte le regole!

È odioso e fin troppo facile, e comunque non porta mai a nessun risultato, il gioco dei saputelli del "senno di poi" e, peggio ancora, se questo gioco diventa un grimaldello che si usa per offendere! Il "senno di poi" è utile per la riflessione, per evitare di commettere di nuovo gli errori fatti; la riflessione va compiuta con tranquillità e serenità, salvo se si ritiene che chi ha preso le decisioni abbia agito in modo consapevolmente scorretto e disonesto.

Purtroppo in un paio di occasioni assembleari dello scorso anno, le uniche, per fortuna, in tutta la storia Mag2, il "senno di poi" è stato usato per sparare su chi ha commesso gli errori con aggressività e cattiveria, come se si fosse commessa chissà quale angheria e disonestà e peggio che se ci si scagliasse con i veri "nemici" politici o sociali: ma per fortuna tutto ora si è rimesso ad

un più sereno e corretto dibattito!

Ho subito delle umiliazioni personali, che vanno sempre comunque messe in conto quando si assumono delle responsabilità, alle quali non ho voluto assolutamente reagire, sarebbe stato inutile ed avrebbe alimentato troppo le tensioni: al primo posto non c'è mai stata la mia persona, ma la Mag2! Mi sono così rifugiato nella mia coscienza, sereno e convinto di aver agito come io so agire, come sono fatto, giusto o sbagliato che sia agli occhi di altri! Ognuno di noi è diverso, paga i suoi dazi ed errori, ma queste differenze bisogna accettarle e soprattutto essere "tolleranti"!

La mia risposta pratica semplicemente è stata rimanere disponibile, far capire che non avevo nulla da nascondere, continuare a prendermi le responsabilità pur lasciando ogni decisione nelle mani di altri, dichiarando loro ulteriormente la mia piena fiducia, come ho sempre fatto anche in passato verso tutti i collaboratori. Volevo garantire, in sostanza, una transizione senza ulteriori traumi.

Ma costoro che mi hanno umiliato, se da una parte hanno perso la mia stima e fiducia, dall'altro li ringrazio: hanno il grande merito di aver contribuito al "taglio del cordone ombelicale".

Così ho potuto dedicarmi con più energie ed entusiasmo alle altre attività che da tempo mi interessano e che si integrano pienamente col lavoro fatto finora: ho cominciato così il secondo periodo della mia vita che mi piacerebbe fosse altrettanto intenso e pieno di soddisfazioni del primo, da inguaribile ottimista quale sono.

Continuerò ovviamente a dedicarmi allo studio e presentazione di progetti di sviluppo locale. Ho costituito un'associazione di volontariato, che si chiama Soliles, il cui scopo è quello di raccogliere donazioni da imprese ed imprenditori sensibili a sostenere lo sviluppo di progetti locali verso i più deboli, creando fondi di garanzia o contribuendo in conto capitale ed interesse ad aiutare il rimborso di prestiti difficili effettuati dal mondo della finanza etica. Ho fondato, insieme ad un gruppo di immigrati, una cooperativa che si occupa della grande tematica dell'immigrazio-

ne: si chiama "Immigrazionisti". Sono da oltre un anno presidente di INAISE, un'Associazione internazionale che raggruppa entità di finanza etica in Europa. Sono referente Europeo di RIPESS una rete internazionale di economia sociale e solidale. E per ora non aggiungo ciò che ho ulteriormente in cantiere. Mag2 e Agemi saranno per me riferimenti costantemente importanti, "sempre che il nuovo Consiglio voglia". Ma ciò sarà possibile solo se esso riprende decisamente in mano l'iniziativa di sviluppo di Mag2 e Agemi con decisione, rinnovato entusiasmo e coraggio, che sarà anche un modo per arrivare più facilmente ad assorbire nel tempo le perdite, puntando ad ampliare le entrate più che perdere ulteriore tempo ed energie a pensare esclusivamente al contenimento dei costi!

Allo stesso modo credo che aprirsi e sviluppare ulteriormente le relazioni sul territorio nazionale, comprensori ed altro che sia, non solo fa parte della nostra storia ma è strategicamente indispensabile sia per quanto sopra sia perché trasmette ad altri saperi e conoscenze. Ora ciò potrà essere fatto meglio anche in relazione con le altre Mag, ma la nostra voglia e presenza storica sarà determinante.

Ed ancora la relazione con l'Europa e col mondo intero deve far parte della visione strategica: per un "nuovo mondo possibile" non serve semplicemente una Mag2 migliore, serve far crescere un mondo, un circuito e un'economia sociale e solidale che, partendo dal territorio, abbia sempre la grande ambizione di essere un tassello per il cambiamento del mondo e per questo "se ne occupa".

Devo chiudere, non volevo fare la sintesi della mia storia: io non scappo, sono sempre qui, ma prima di lasciare questa presidenza voglio mandare un enorme grazie di cuore a tutti voi soci che siete la vera storia di Mag2, che avete permesso il successo di questo progetto ed avete gettato le basi per farlo continuare nel futuro.

D'ora in avanti sarò semplicemente un socio come voi, spero il più attento possibile.

*Giovanni Acquati*

## I FINANZIAMENTI EROGATI DAL 16 GENNAIO 2006 AL 15 MARZO 2006

### FINANZIAMENTI A COOPERATIVE, ASSOCIAZIONI O ALTRE ORGANIZZAZIONI

Associazione Mowgli Education, di Milano (15.000 Euro)

Avete già conosciuto questa Associazione ambientalista tramite il precedente bollettino, essendo stata presentata la sua prima richiesta di finanziamento. Chi tra voi ha partecipato all'assemblea svoltasi il 25 febbraio scorso ha avuto anche occasione di conoscere personalmente due dei suoi membri.

Mowgli ha chiesto di essere nuovamente finanziata per un altro progetto in corso, il centro di educazione ambientale "Il Conte", per il quale ha ottenuto un contributo dalla Fondazione Cariplo. Anche questa volta l'Associazione ha necessità di sostenere le spese di gestione del progetto prima che venga liquidato il contributo. (www.mowgli.it - tel. 02/70634800 - 22)

## MICROCREDITO A SINGOLI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA

In collaborazione con l'associazione Almaterra di Torino

O. Z. (3.000 Euro)

È membro dell'Associazione da vari anni ed è un punto di riferimento importante anche per altre socie.

La richiesta del prestito è motivata dalla necessità di migliorare una situazione abitativa assai disagiata.

E. S. (1.100 Euro)

Di nazionalità peruviana e residente a Torino, E. S. è stata segnalata da Almaterra e finanziata da Mag2 perché potesse sostenere le spese iniziali per l'affitto di un appartamento in condivisione con una connazionale.

D. S. (2.600 Euro)

D.S. collabora attivamente con l'associazione Almaterra. Ha chiesto e ottenuto il prestito per acquistare un'automobile usata, utile a sé e alla sua famiglia.

La Signora **SUED BENKHDIM**, presidente dell'Associazione **Diafa al Maghreb**, nostra socia e finanziata, è tragicamente scomparsa in un grave incidente stradale. Desideriamo qui ricordarla ed esprimere il nostro sentito cordoglio all'Associazione, alla quale Sued si dedicava con grande entusiasmo.

## MAG2 PARTECIPA A TUTTAUNALTRACOSA 2006

Si tratta dell'evento più importante per il Commercio equo Italiano ed è ormai frutto di una tradizione che va consolidandosi sempre più anche alla luce dei risultati positivi degli ultimi anni.

A Milano, c/o PIME, Via Mosè Bianchi  
Venerdì 19 maggio dalle 9:00/23:00  
Sabato 20 maggio dalle 9:00/23:00  
Domenica 21 maggio dalle 9:00/20:00

Ingresso gratuito

www.tuttaunaltracosa.it.

I SOCI CHE VOGLIONO DARE LA LORO DISPONIBILITÀ PER PRESENZIARE AL NOSTRO STAND POSSONO

CONTATTARE BARBARA:

aiolfi@mag2.it

OPPURE 02/6696355 int. 1.

**TUTTAUNALTRACOSA**  
12ª Fiera nazionale del commercio equo solidale  
Milano c/o Pime, via Mosè Bianchi - 19/21 maggio

## I NUMERI DI MAG2 FINANCE AL 15 MARZO 2006

<b>Numero soci:</b>	<b>1.181</b>
<b>Totale capitale sociale:</b>	<b>€ 2.759.526,56</b>
<b>Tot. finanziamenti effettuati:</b>	<b>€ 2.159.124,38</b>
<b>di cui per rimborso quote:</b>	<b>€ 192.167,35</b>

ERRATA CORRIGE: non erano esatte le informazioni fornite nel precedente bollettino riguardo al numero dei soci che hanno aderito nel 2005 alla campagna per la copertura delle perdite. I soci sono 10 e l'importo complessivo della riduzione del capitale per destinazione a copertura perdite è di Euro 13.126,41.